

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI LONATO DEL GARDA
ESERCIZIO 2014**

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Lonato del Garda viene predisposto per la prima volta con riferimento all'esercizio 2014, nell'ambito della sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi prevista dal D.P.C.M. 28.12.2011, emanato in applicazione del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il Comune di Lonato del Garda ha aderito alla sperimentazione con deliberazione della Giunta comunale n. 149 del 24.09.2013, con la quale è stato inoltre stabilito di applicare dal 2014 il nuovo principio generale di competenza finanziaria e il collegato principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Lonato del Garda per l'esercizio 2014 è stato predisposto applicando il "Principio contabile applicato del bilancio consolidato", come pubblicato sul portale "ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali" del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ;

Gli organismi oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2014 sono, oltre al "capogruppo" Comune di Lonato del Garda, le seguenti società:

- Garda Uno S.p.A
- Farmacia di Lonato Srl
- Lonato Servizi Srl
- Fondazione Servizi Integrati Gardesani

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Lonato del Garda e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2014 sono state effettuate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 157 dell'18.08.2015, sulla base dei criteri previsti dal citato "Principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato per il 2014" ed illustrati analiticamente nella Nota integrativa;

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione dei 4 enti/società oggetto di consolidamento, sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci.

2. Comune di Lonato del Garda

2.1 Entrate

La Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013) ha profondamente innovato il tema della fiscalità immobiliare locale, attraverso l'introduzione di modifiche in tema di IMU (in particolare definendo in maniera stabile la non applicazione, salvo alcune eccezioni, alla prima casa e disponendo altre esclusioni), e soprattutto attraverso l'introduzione della nuova Imposta Unica Comunale (IUC), che oltre all'IMU stessa racchiude la nuova imposizione per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per i servizi comunali indivisibili (illuminazione pubblica, pulizia, anagrafe, ecc.).

La IUC, introdotta quindi dalla legge di stabilità 2014, è una imposta destinata al comune e articolata in tre distinti tributi, con differenti presupposti impositivi: la TARI, la TASI, l'IMU. Si tratta pertanto di una imposta dalle molteplici caratteristiche, avente, da un lato, natura patrimoniale, analogamente all'IMU, in quanto imposta dovuta da chi possieda un immobile non adibito a prima casa e non di lusso, dall'altro di tassa sui servizi, come la le precedenti tasse sui rifiuti (TARSU, TIA, TARES).

La TARI è la tassa dovuta da chiunque possieda o detenga locali ed aree suscettibili di produrre rifiuti, con presupposti e caratteristiche di prelievo analoghe a quelle già previste per la TARSU, la TIA e la TARES (continuano infatti ad essere escluse le aree scoperte che siano accessorie o pertinenziali, ad esempio, le cantine, i locali di sgombero, le scale di accesso, ecc.) e le parti comuni condominiali non occupate in via esclusiva. Anche per l'anno 2014 la riscossione della tassa è esternalizzata alla società Lonato Servizi Srl.

La TASI è la tassa diretta a coprire il costo per i servizi indivisibili forniti dai Comuni, quali illuminazione, sicurezza stradale, gestione degli impianti e delle reti pubbliche ecc.. I criteri per determinare quali immobili siano soggetti alla TASI sono i medesimi previsti per la TARI: la tassa è pertanto dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo fabbricati (compresa l'abitazione principale) ed aree edificabili. La TASI non è stata applicata nel corso dell'anno 2014 da parte del Comune di Lonato del Garda.

Restano ferme le applicazioni delle altre imposte comunali, quali l'addizionale Irpef, l'imposta di pubblicità e la tassa occupazione spazi pubblici .

2.2. I limiti di spesa

Restano fermi i limiti alla spesa introdotti con il DL 78/2010 nonché quelli conseguenti alla legge di stabilità 2011 quali in particolare il forte contenimento nell'assunzione di personale dipendente nella misura del 20% della spesa sostenuta l'anno precedente per i cessati, la riduzione della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, rappresentanza, convegni, pubblicità, nella misura del 20% della spesa sostenuta nel 2009, la riduzione delle spese di formazione del personale e missioni del 50% rispetto alla spesa 2009, i forti tagli ai trasferimenti erariali previsti per 1,5 e 1 miliardi negli anni 2011 e 2012.

2.3 Patto di stabilità

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 hanno introdotto alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2014-2016.

Per quanto attiene al contributo degli enti locali al risanamento della finanza pubblica, la nuova disciplina, oltre a disporre una riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014, ha confermato il concorso già previsto per l'anno 2015, e determinato, per gli anni 2016 e 2017, un aggravio degli obiettivi volti a garantire un contributo di 344 milioni di euro annui complessivi, di cui 275 milioni di euro a carico dei i comuni e 69 milioni di euro a carico delle province, aggravio correlato alle misure di razionalizzazione e revisione della spesa (articolo 1, comma 429, della legge di stabilità 2014).

In particolare, per l'anno 2014, è stato previsto un allentamento del patto di stabilità interno per complessivi 1.500 milioni di euro, conseguito mediante l'esclusione dal patto, per un importo massimo di 1.000 milioni di euro, dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014 e l'esclusione, per un importo massimo di 500 milioni di euro, dei pagamenti che saranno sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012.

La nuova disciplina prevedeva, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009. L'aggiornamento ha premiato, sebbene indirettamente, gli enti locali che hanno maggiormente contratto la spesa corrente negli anni considerati. Le percentuali da applicare alla suddetta media sono state conseguentemente modificate per tenere conto dell'aggiornamento della base di riferimento.

Sono stati confermati, per il 2014, i cosiddetti patti di solidarietà ossia i patti regionali verticali ed orizzontali, grazie ai quali le province e i comuni soggetti al patto di stabilità interno possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali, nonché il patto nazionale orizzontale introdotto dall'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16. Al fine di consentire agli enti locali di conoscere il prima possibile i nuovi obiettivi programmatici e di pianificare, quindi, le proprie spese in coerenza con il rispetto del patto di stabilità interno, i commi 543 e 544 hanno anticipato i termini di chiusura delle procedure attuative del patto regionale verticale e del patto nazionale orizzontale. Inoltre, è stata introdotta la possibilità di attribuire gli spazi

finanziari non utilizzati a valere sui patti verticali delle singole regioni ai comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti di tutte le regioni che presentano un saldo obiettivo positivo. L'articolo 1, comma 505, della legge di stabilità 2014 ha posticipato al 2015 l'avvio del cosiddetto "patto regionale integrato" di cui all'articolo 32, comma 17, della legge n. 183 del 2011 (Legge di stabilità 2012), in base al quale le regioni possono concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi e degli obiettivi degli enti locali del proprio territorio.

Inoltre, l'articolo 31, comma 4-bis, della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9 del decreto legge n. 102 del 2013, ha sospeso per il 2014 il meccanismo della virtuosità ed i successivi commi, da 4-ter a 6, hanno introdotto un meccanismo finalizzato alla riduzione dell'obiettivo degli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Il comma 534, lettera d), dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 ha introdotto all'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, il comma 6 bis che, al fine di sterilizzare gli effetti negativi sulla determinazione degli obiettivi del patto di stabilità interno connessi alla gestione di funzioni e servizi in forma associata, dispone un'ulteriore riduzione degli obiettivi dei comuni che gestiscono, in quanto capofila, funzioni e servizi in forma associata compensata dal corrispondente aumento degli obiettivi dei comuni associati non capofila.

Limitatamente ai comuni, per l'anno 2014, il nuovo comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, aggiunto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014, ha introdotto una clausola di salvaguardia volta a prevedere che l'obiettivo di saldo finanziario sia rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.

Da ultimo, per il 2014, il comma 354 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014, al fine di agevolare la ripresa delle attività e consentire l'attuazione dei piani per la ricostruzione e per il ripristino dei danni causati dagli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni e delle province residenti nelle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, sono stati ridotti nei limiti di 25,5 milioni di euro complessivi. Parimenti, il comma 536 del medesimo articolo ha previsto un allentamento, nei limiti di 10 milioni di euro, del patto di stabilità interno dei comuni della provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013.

2.4. L'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici

Con l'approvazione del DPCM 28.12.2011 è stato avviato il percorso di sperimentazione relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici di cui al D.Lgs. 118/2011 con entrata a regime prevista per tutti gli enti locali dal 2015, a cui ha aderito anche il Comune di Lonato del Garda incluso tra gli enti sperimentatori con DPCM 25.5.2013. La sperimentazione ha riguardato quindi tre annualità, il 2012 e il 2013 e 2014, nella prima delle quali sperimentare il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata e nel secondo il nuovo principio della competenza economica e il terzo del principio della programmazione. Nell'anno

2014 si è trattato in particolare, quindi, di procedere alla messa a regime del principio della competenza finanziaria, con il bilancio giuridico nella forma del bilancio armonizzato.

2.5 Spesa corrente e spesa per investimenti

La spesa corrente ha avuto un andamento in linea con quella degli ultimi anni non presentando particolari scostamenti se non quelli dovuti al meccanismo della re imputazione di residui agli esercizi di relativa esigibilità secondo il dettato del dlgs 118/2011. Per gli investimenti, in un contesto caratterizzato dalla forte riduzione nella capacità di finanziamento della spesa e di possibilità di pagamento, particolare beneficio è stato tratto dalla possibilità di esclusione dal patto di pagamenti relativi a fatture pregresse per lavori.

2.6 La contabilità economico patrimoniale

L'applicazione dal 2014 - ed in particolare dal conto consuntivo 2014 - del principio contabile n. 3 del DPCM 28.11.2011 sulla competenza economica richiede di rivedere i criteri e le modalità di predisposizione dei prospetti della contabilità economica 2014, che pur se a scopo conoscitivo e informativo, presentano il conto economico e lo stato patrimoniale relativo al conto consuntivo dell'anno 2014 del Comune di Lonato del Garda.

Pur se nel nuovo principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi si presenta assimilabile con il vecchio principio, rispettivamente collocandosi nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione della spesa, fatti salvi i trasferimenti o i proventi per l'attività istituzionale che fanno riferimento al momento dell'accertamento, devono evidenziarsi significativi cambiamenti nei principi della contabilità economica applicata. In particolare tali cambiamenti sono legati a taluni aspetti :

1. vi sono innanzitutto prospetti differenti, sia del conto economico che dello stato patrimoniale, rispetto agli schemi di cui al DPR 194/1996;
2. per quanto riguarda i proventi, i contributi agli investimenti per sterilizzare gli ammortamenti sono calcolati al netto dell'autofinanziamento da concessioni edilizie, mentre la contabilità economica tradizionale computa i ricavi pluriennali ricomprendendo anche i proventi da oneri delle concessioni edilizie sopraindicate;
3. per quanto riguarda i costi le quote di ammortamento sono calcolate secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre la contabilità economica tradizionale applica l'art. 229, comma 7, del D.Lgs. 267/2000; inoltre i fondi per accantonamenti sono considerati costi, mentre nella contabilità tradizionale sono considerati oneri straordinari da detrarre prima del risultato di esercizio;
4. ancora per quanto riguarda i costi, le imposte e tasse sono detratte prima della determinazione del risultato di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale sono ricompresi alla lettera B) dei costi della gestione; gli accantonamenti sono detratti tra i costi, diversamente dalla contabilità economica tradizionale in cui erano detratti tra gli oneri straordinari;
5. rispetto allo stato patrimoniale, il patrimonio netto è scorporato nelle poste del Fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio, mentre nella contabilità economica

tradizionale vi è una unica posta relativa al Patrimonio netto; inoltre gli oneri da concessioni edilizie per investimenti costituiscono incremento delle riserve, mentre nella contabilità tradizionale sono ricomprese sempre nel passivo tra i conferimenti.

Il risultato economico della gestione 2014 è pari a – 1,9 milioni di euro; il patrimonio netto ammonta al 31/12/2014 a 57milioni di euro.

3. Lonato Servizi Srl

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di esercizi.

I. Immobilizzazioni immateriali

Trattasi di spese di costituzione e di un programma per il software.

Si precisa che non sono state eseguite svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione il costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Autocarri : 20%
- Autovetture : 20%
- impianti : 20%
- Attrezzature: 15%

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

II. Immobilizzazioni materiali

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante appositi svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
2.946.773	2.686.367

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui operaz. obb. retroci- te
Verso clienti	2.912.449			2.912.449	
Per crediti tributari	34.288			34.288	
Verso altri	37			37	
Arrotondamento	(1)			(1)	
	2.946.773			2.946.773	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.669.309	243.140	2.912.449
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.009	18.279	34.288
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.050	(1.013)	37

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.686.367	260.406	2.946.773
---	-----------	---------	-----------

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.912.449	2.912.449
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.288	34.288
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37	37
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.946.774	2.946.773

L'adeguamento del valore nominale dei crediti ai valori di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
	ex art. 2426 Codice civile	D.P.R. 917/1986	
Saldo al 31/12/2013	81.973	81.973	81.973
Utilizzo nell'esercizio	0		
Accantonamento esercizio	14.397	14.397	14.397
Saldo al 31/12/2014	96.370	96.370	96.370

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
403.244	168.350	234.894
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	403.196	168.303
Denaro e altri valori in cassa	47	47
Arrotondamento	1	
	403.244	168.350

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D1 Ratei e risconti

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0
Crediti immobilizzati	0	-	0
Rimanenze	0	-	0
Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.686.367	260.406	2.946.773
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	-	0
Disponibilità liquide	168.350	234.894	403.244
Ratei e risconti attivi	0	-	0

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
384.883	373.097	11.786

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	50.000	-			50.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-			0
Riserve di rivalutazione	0	-			0
Riserva legale	12.951	-			12.951
Riserve statutarie	296.406	(296.406)			0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-			0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	310.146			310.146
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-			0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	-			0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-			0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-			0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-			0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-			0
Versamenti in conto capitale	0	-			0
Versamenti a copertura perdite	0	-			0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-			0
Riserva avanzo di fusione	0	-			0
Riserva per utili su cambi	0	-			0
Varie altre riserve	0	(1)			(1)
Totale altre riserve	0	310.145			310.145
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-			0
Utile (perdita) dell'esercizio	13.740	(1.953)		11.787	11.787

Totale patrimonio netto	373.097	11.786	11.787	384.883
-------------------------	---------	--------	--------	---------

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	A, B, C
Riserve di rivalutazione	0	A, B
Riserva legale	12.951	
Riserve statutarie	0	A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	310.146	
Riserva per acquisto azioni proprie	0	
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi	0	
Vare altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	310.145	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A, B, C

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
---------	-------------------------	-----------------------------

Non presenti

b) Composizione della voce Riserve statutarie .

Riserve	Importo
---------	---------

Legale 12.951

Nel patrimonio netto non sono presenti Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontar o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
114.246	93.476	20.770

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	93.476
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.924
Utilizzo nell'esercizio	2.154
Totale variazioni	20.770
Valore di fine esercizio	114.246

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.127.628	2.685.085	442.543

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso soci per finanziamenti		830.000		830.000	
Debiti verso altri finanziatori	17.470			17.470	
Debiti verso fornitori	1.491.326			1.491.326	
Debiti tributari	65.490			65.490	
Debiti verso istituti di previdenza	17.229			17.229	
Altri debiti	706.113			706.113	
	2.297.628	830.000		3.127.628	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la contropart

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 4.967, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio e , delle ritenute d'acconto subite. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 21.074 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio .

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Totale	
	Italia	
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	830.000	830.000
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	17.470	17.470
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.491.326	1.491.326
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	65.490	65.490
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.229	17.229
Altri debiti	706.113	706.113
Debiti	3.127.628	3.127.628

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, 19-bis, C.c.)

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Altri debiti verso soci			830.000		830.000	
Totale			830.000		830.000	

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.914.544	2.924.484	(9.940)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.844.319	2.919.855	(75.536)
Altri ricavi e proventi	70.225	4.629	65.596
	2.914.544	2.924.484	(9.940)

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	2.844.319
Totale	2.844.319

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti sono riferiti all'attività tipica della Società.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(1.524)	(1.326)	(198)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	128	177	(49)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.652)	(1.503)	(149)
	(1.524)	(1.326)	(198)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'Irap corrente, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
26.041	34.207	(8.166)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	26.041	34.207	(8.166)
IRES	4.967	16.565	(11.598)
IRAP	21.074	17.642	3.432
	26.041	34.207	(8.166)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata : La fiscalità differita /anticipata non è stata espressa.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Non è presente il revisore Legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
--------------	--------	-------------------------

Quote	50000	1
Totale	50.000	1

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

4. Farmacia di Lonato Srl

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.630	1.250	900	4.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.630	1.250	900	4.780
Valore di bilancio	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo	2.630	1.250	900	4.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.630	1.250	900	4.780
Valore di bilancio	-	-	-	0

Per quanto concerne le "immobilizzazioni immateriali" si pone in evidenza che le spese di costituzione e gli oneri pluriennali sono stati iscritti all'attivo al costo storico e vengono ammortizzati in base a un piano sistematico che prevede il completamento dell'intero processo di ammortamento nell'ambito di un quinquennio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terroni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	237.958	22.801	247.996	508.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.244	16.396	181.088	208.728
Valore di bilancio	226.714	6.405	66.908	300.028
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.752	5.752
Ammortamento dell'esercizio	7.122	3.420	38.056	48.598
Altre variazioni	-	-	1	1
Totale variazioni	(7.122)	(3.420)	(32.303)	(42.845)
Valore di fine esercizio				
Costo	237.958	22.801	253.748	514.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.366	19.816	219.144	257.326
Valore di bilancio	219.592	2.985	34.605	257.182

Le "immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico in proporzione ai giorni di effettiva attività sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei cespiti e alla residua possibilità di utilizzazione economica tenendo, inoltre, conto del deperimento fisico di tali beni e ciò nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del C.C..

La procedura adottata ha consentito di rispettare anche le vigenti disposizioni fiscali in materia e cioè l'art. 102 e seguenti del TUIR 917/86, l'applicazione dei relativi coefficienti tabellari (normalizzati su base annua) previsti per il settore di attività ha consentito di spendere, sulla gestione dell'esercizio, ragionevoli e predeterminate quote imputate ad ammortamento delle varie voci ammortizzabili e poste quindi a carico dei relativi fondi rettificativi.

Le spese di manutenzione sono state imputate al conto economico nell'esercizio nel quale sono state sostenute qualora di natura ordinaria, mentre, quelle obiettivamente ritenute incrementative e migliorative sono state portate ad incremento dei relativi cespiti.

Le citate spese, se sostenute su beni di terzi, sono state comunque spese nell'esercizio se di natura non incrementativa mentre, al contrario, sono state considerate quali oneri di utilità pluriennale se incrementative e, quindi, ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	20.644	2.548	23.192
Totale crediti immobilizzati	20.644	2.548	23.192

La voce "immobilizzazioni finanziarie" accoglie la quota di capitale sottoscritta e versata alla Cooperativa Esercenti Farmacia Srl e l'aumento gratuito avvenuto nel corso dell'anno 2014.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	20.644	-	23.192
Rimanenze	155.507	79.848	235.355

Crediti iscritti nell'attivo circolante	77.715	(21.493)	56.222
Disponibilità liquide	149.795	78.741	228.536
Rischi e risconti attivi	828	761	1.589

Le "rimanenze" di merci sono state iscritte al costo di acquisto ovvero se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e ciò con le modalità previste dal punto 9) dell'art. 2426 C.C..

La loro valutazione è comunque non inferiore a quella determinata applicando la normativa fiscale vigente, in particolare ci si è avvalsi della norma prevista dall'art.92, 5° comma, del DPR 917/86, e comunque il costo non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

La voce **crediti esigibili entro l'esercizio successivo** si riferisce a:

- crediti v/clienti	€	7.018
- fatture da emettere	€	2.280
- crediti per cauzioni	€	116
- altri crediti tributari	€	134
- crediti diversi	€	1.731
- crediti ASSINDE	€	995
- debiti v/fornitori	€	16.981
- erario c/imposta sost. Riv. TFR	€	3
- erario c/IVA	€	786
- crediti da liquidare	€	26.178 che comprendono:
corrispettivi ASL mese di dicembre al netto dell'IVA		€ 26.171
interessi attivi banca IV trimestre 2013	€	7

La voce **disponibilità liquide** comprende:

- Banca Popolare di Sondrio	€	83.299
-----------------------------	---	--------

- Banca Intesa Sanpaolo	€	137.584
- denaro in cassa	€	7.653

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	77.767	38.078	-		115.845
Vare altre riserve	0	-	-		1
Totale altre riserve	77.767	38.078	-		115.846
Utile (perdita) dell'esercizio	38.078	-	38.078	57.293	57.293
Totale patrimonio netto	175.845	38.078	38.078	57.293	233.139

La "riserva facoltativa" risulta incrementata in seguito alla delibera di accantonamento dell'utile d'esercizio 2013 (pari a € 38.078,04).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000		-
Riserva legale	10.000	B	10.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	115.845	A-B-C	115.845
Vare altre riserve	1		-
Totale altre riserve	115.846		-
Totale	175.845		125.845
Quota non distribubile			10.000
Residua quota distribubile			115.845

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.293
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.939
Totale variazioni	3.939
Valore di fine esercizio	14.232

L'ammontare del "fondo trattamento di fine rapporto", in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde alle indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono crediti con scadenza residua e concordata superiore a cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società è stata finanziata dai soci per un importo complessivo di € 300.000,00 (di cui € 115.000,00 già restituiti e € 185.000,00 ancora da rimborsare), infruttifero di interessi, non sottoposta al vincolo di cui all'art. 2467 c.c.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	518.379	38.328	554.705

Tutti i debiti sono esposti al loro valore nominale e distinti in base al periodo di pagamento.

I "Debiti esigibili entro l'esercizio successivo" sono così composti:

- erario c/ritenute su int. attivi	€	- 8
- note di credito da ricevere	€	- 4.410
- finanziamenti soci non onerosi	€	185.000
- debiti v/ fornitori	€	111.422
- fatture da ricevere	€	24.335
- debiti v/economato Comune	€	112

- erario c/ires	€	8.131
- erario c/ritenute lavoro dipendente	€	2.777
- erario c/ritenute lavoro autonomo	€	798
- regioni c/irap	€	524
- regioni c/rit. addiz. IRPEF	€	96
- comuni c/rit. addiz. IRPEF	€	47
- inps c/contributi lavoro dip.	€	5.114
- inps c/contributi soc. lavoro aut.	€	462
- dipendenti c/retribuzioni	€	7.102
- dipendenti c/ferie da liquidare	€	5.095
- collaboratori c/compensi	€	1.011
- contributi c/ferie da liquidare	€	1.482
- debiti diversi	€	60
- debiti da liquidare	€	205.555 che comprendono:
trattenute ENPAF su corrispettivi Asl dicembre 2014	€	356
Compenso assoc.in part. (saldo Dott.ssa Berardi)	€	11.470
Contributi INPS assoc.in part. (saldo Dott.ssa Berardi)	€	2.523
Saldo canone ex art. 5 Carta Servizi	€	191.029
Spese bancarie IV trimestre 2014	€	113
Oneri sociali INAIL saldo 2014	€	64

Nota Integrativa Conto economico

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dal dividendo	
Da altri	2.852
Totale	2.852

La società ha conseguito, nell'anno 2014, un dividendo derivante dalla partecipazione iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Privacy - avvenuta redazione e aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

La società, nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03, ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza nonché del DVR (D.lgs. 81/2008 ex 626).

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito.

Nota Integrativa parte finale

=== O ===

5. Garda Uno Spa

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.044.464	16.195.740	(151.276)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	92.318	82.368	1.039.800	14.981.254	16.195.740
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	54.953	13.769	1.488.962	1.557.683
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	60	-	60
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	231.935
Altre variazioni	-	-	(213.935)	231.935	0
Valore di fine esercizio					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.775	49.833	-	1.645.290	1.708.899
Valore di bilancio	78.543	87.487	821.574	15.056.860	16.044.465

In questo esercizio le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di euro 1.557.683 per nuove acquisizioni e ridotte di euro 1.708.899 per ammortamenti di competenza dell'esercizio.

L'incremento della voce "Diritti di utilizzo di opere di ingegno" si riferisce principalmente ad oneri sostenuti dall'azienda per l'adeguamento del software aziendale del settore bollettazione alle nuove normative fiscali (bollettazione elettronica) e alle disposizioni AEEGSI (disciplina deposito cauzionale e bolletta trasparente) per un importo complessivo di euro 35.500, alla fornitura di codici di licenza secondari INDECAST servizio idrico (per euro 10.000 per l'implementazione del processo di comunicazione fra sistema informatico telecontrollo installato presso l'azienda e sistemi automatici presenti sugli impianti (per euro 8.600).

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di euro 1.488.962 si riferisce prevalentemente alla manutenzione straordinaria ed interventi estensione di reti impiantistiche del ciclo integrato dell'acqua di proprietà di terzi, investimenti coperti da tariffa.

Da un'analisi puntuale degli investimenti dell'anno sono stati individuati i cespiti non ancora entrati in funzione; l'incremento di euro 13.769 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto principalmente ad interventi di ampliamento e miglioramento della rete idrica-fognaria e depuratori comuni non di proprietà dell'azienda (per euro 4.187) e all'implementazione del sistema telecontrollo aziendale (per euro 9.582). Sono stati inoltre individuati i cespiti che nel corso dell'anno sono entrati in funzione: si è provveduto infatti ad effettuare un giroconto alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per euro 231.935 relativi a lavori di estensione e miglioramento della rete idrica di cui euro 62.569 remunerati da terzi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
45.825.554	48.786.173	(2.960.619)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	92.147	44.333.348	1.043.521	70.777	3.246.381	48.786.171
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.345	618.754	170.688	859	90.369	883.015
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	121.055	-	-	-	121.055
Altre variazioni	-	11.017	-	-	(11.017)	0
Valore di fine esercizio						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	657	3.380.196	323.646	18.079	-	3.325.733
Valore di bilancio	93.834	41.461.868	890.563	53.556	3.325.734	45.825.555

Nell'esercizio le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di euro 883.015 per nuove acquisizioni e ridotte di euro 121.055 per dismissioni, al netto dei decrementi del fondo ammortamenti. Infine si sono ridotte di euro 3.722.579 per ammortamenti di competenza dell'esercizio. La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata di euro 2.345 per interventi di manutenzione straordinaria presso la sede aziendale. La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata di euro 618.754 e si riferisce principalmente ad investimenti relativi alla realizzazione di nuovi allacci acquedotto (per euro 207.821) e alla realizzazione di nuovi allacci fognatura (per euro 155.065), ad intervento di miglioramento e manutenzione all'impianto di depurazione Limone Tremosine (per euro 101.050) e ad interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di sollevamento presso il Lid di Lonato (per euro 29.900). Suddetta voce si è incrementata inoltre di euro 11.017 per giroconto da "Immobilizzazioni in corso e acconto" dovuto all'entrata in funzione di una parte dell'impianto gasdotto di Tremosine. La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata principalmente per l'acquisto di misuratori per acquedotto (per euro 118.326), per l'acquisto di attrezzatura varia per il settore igiene urbana (per euro 28.000) e per l'acquisto di attrezzatura per gli impianti di sollevamento del collettore consortile (per euro 8.724). L'incremento di euro 90.369 della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconto" è dovuto esclusivamente all'investimento per la costruzione dell'isola ecologica nel comune di Gargnano.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22 - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad una piattaforma aerea per il settore energie.

n. contratto: 01047517
 data inizio locazione: 01/10/2013
 data fine locazione: 01/10/2018
 Durata: 60 mesi
 n. canoni: 59
 Costo del bene: € 27.500,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo energia - Nissan Cabstar 35.110 usato con piattaforma aerea Cela TP200 usata	19.015	940	27.500	6.875	10.313	17.188

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo a compattatori per il settore rifiuti.
 n. contratto: 01055406
 data inizio locazione: 01/04/2014

data fine locazione: 01/04/2019
 Durata: 60 mesi
 n. canoni: 59
 Costo del bene: € 148.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	125.166	4.152	148.000	7.400	7.400	14

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad automezzi porter e isuzu per il settore rifiuti.
 n. contratto: 01059130

data inizio locazione: 01/07/2014
 data fine locazione: 01/07/2019
 Durata: 60 mesi
 n. canoni: 59
 Costo del bene: € 217.110,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxod con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75 minicompattatore	165.487	3.090	217.110	10.856	10.856	206.2

La società ha stipulato un contratto di leasing con Alba Leasing relativo ad automezzi isuzu per il settore rifiuti.
 n. contratto: 01059132

data inizio locazione: 01/09/2014
 data fine locazione: 01/09/2019
 Durata: 60 mesi
 n. canoni: 59
 Costo del bene: € 289.950,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	228.572	2.748	289.950	14.498	14.498	275.453

La società ha stipulato un contratto di leasing con Civileasing relativo ad automezzi opel vivaro per il settore Ciclo Idrico Integrato ed energie.
 n. contratto: 50546

data inizio locazione: 02/08/2013
 data fine locazione: 02/08/2018
 Durata: 60 mesi
 n. canoni: 59
 Costo del bene: € 156.683,99

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzi CII ed ENERGIA - furgoni opel vivavo 2.0CDTI - n.9 CII e n.1 ENE	113.560	5.939	156.684	32.120	48.180	108.504

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo isuzu compattatore per il settore rifiuti.
 n. contratto: 06074734

data inizio locazione: 01/12/2013
 data fine locazione: 01/12/2018
 Durata: 60 mesi
 n. canoni: 59
 Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - Isuzu evolution vasca compattatore	43.214	2.129	54.000	5.400	8.100	45.

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo isuzu compattatore per il settore rifiuti.
n. contratto: 06074735
data inizio locazione: 01/12/2013
data fine locazione: 01/12/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 54.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - Isuzu evolution vasca compattatore	43.214	2.129	54.000	5.400	8.100	45.5

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo piaggio porter per il settore rifiuti.
n. contratto: 06074736
data inizio locazione: 01/12/2013
data fine locazione: 01/12/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - piaggio porter maxi	15.210	758	19.000	1.900	2.850	16.1

La società ha stipulato un contratto di leasing con UBI Leasing relativo ad un automezzo piaggio porter per il settore rifiuti.
n. contratto: 06074737
data inizio locazione: 01/12/2013
data fine locazione: 01/12/2018
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 19.000,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - piaggio porter maxi	15.210	758	19.000	1.900	2.850	16.15

La società ha stipulato un contratto di leasing con Unicredit Leasing relativo ad un automezzo iveco scarrabile per il settore rifiuti.
n. contratto: 1404394
data inizio locazione: 01/02/2014
data fine locazione: 01/02/2019
Durata: 60 mesi
n. canoni: 59
Costo del bene: € 149.020,00

Descrizione bene	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore residuo al 31/12/2014
Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	121.401	4.686	149.020	7.451	7.451	141.569

Nella seguente tabella vengono riportati gli effetti totali sulla situazione patrimoniale ed economica qualora la Società utilizzatrice, come previsto dal

principio contabile internazionale I.A.S. 17, contabilizzasse le operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica imputando a conto economico gli interessi compresi nei canoni di competenza dell'esercizio e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

PATRIMONIO NETTO		
a) ATTIVITA'		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi		1.013
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		890,1
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)		123,6
e) Effetto fiscale (d x 31,40%)		38,8
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (a+b-c)		84,8
CONTO ECONOMICO		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni + quota maxi - canone)		171,96
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-27,33
Rilevazione di:		
Quote di ammortamento		-93,79
- su contratti in essere		
- su beni riscattati		
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Effetto sul risultato prima delle imposte		50,862
Rilevazione dell'effetto fiscale		15,971
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		34,891

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

9.548.441	9.548.441	-
-----------	-----------	---

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto e non si evidenziano svalutazioni per perdite di valore ritenute durevoli.

Società	Valore al 31-12-2013	Valore al 31-12-2014	Quota posseduta	Patrimonio netto	Patrimonio netto di comp.	Capitale sociale	Anno Bilancio
Biociclo srl	11.764	11.764	24%	1.872.057	449.294	52.000	2014
SMG srl	10.000	10.000	40%	-207.594	-83.038	10.000	2014
Simione Servizi srl	26.240	26.240	40%	153.466	61.386	50.000	2014
Depurazioni benacensi scarl	50.000	50.000	50%	114.991	57.496	100.000	2014
Castella srl	50.000	50.000	50%	105.025	52.513	100.000	2014
Leno servizi srl	278.907	278.907	40%	682.397	272.959	500.000	30-06-2014
Totale partecip. collegate	426.911	426.911			810.609		
La Castella srl	9.119.482	9.119.482	100%	6.922.067	6.922.067	110.000	2014
Totale partecip. Controllate	9.119.482	9.119.482			6.922.067		
GAL Consorzio	500	500	1,96%	70.990	1.391	33.400	2014
Bcc del Garda	1.548	1.548	-				
Totale altre partecipazioni	2.048	2.048			1.391		
Totale FINALE	9.548.441	9.548.441			7.734.068		

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate

Nel corso del 2014 non vi sono state variazioni delle partecipazioni in imprese controllate. Per quanto riguarda i costi di iscrizione si segnala che in merito a "La Castella srl", la differenza tra il costo di acquisto e la frazione di Patrimonio Netto di spettanza (pari a 2,2 milioni comprensivi di una perdita d'esercizio, ritenuta non durevole, pari a euro 100.244) è rappresentativa del maggior valore dei terreni di proprietà rispetto al loro valore di iscrizione. Tal maggior valore è attribuibile al progetto per la costruzione e gestione di un impianto di trattamento, recupero e messa a dimora permanente, di rifiuti speciali non pericolosi. Da tale progetto, il cui iter autorizzativo risulta attualmente in corso e dovrebbe concludersi entro i prossimi mesi, e in merito al quale l'Amministratore Unico della società La Castella ritiene non sussistano condizioni o motivazioni ostative al positivo accoglimento dell'istanza, sono attesi importanti risultati economici e finanziari da destinare all'ulteriore sviluppo e rafforzamento di Garda Uno SpA.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Imprese collegate

Nel corso del 2014 non sono mutate le relative partecipazioni. La partecipazione del 40% nella società S.M.G. S.r.l. in liquidazione presenta una differenza negativa tra costo di iscrizione e pro-quota di competenza del patrimonio netto: tale differenza negativa, pari a 83.038 euro, è stata ritenuta non permanente in quanto sono attese plusvalenze dal realizzo liquidatorio degli attivi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2014 non sono mutate le relative partecipazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
753.344	537.566	215.778

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al minore tra costo d'acquisto e valore di mercato e possono così essere sintetizzate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Materiale di consumo e parti di ricambio c/o officina servizio rifiuti	148.049	136.1
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio Idrico	515.174	301.5
Materiale per settore energia	23.192	21.2
Materiale di consumo e parti di ricambio per servizio collettore	50.000	59.5
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tremosine	11.106	15.10
GAS GPL presso serbatoi impianto gasdotto Tignale	1.770	1.54
Materiale Idraulico per settore gas	4.053	2.46
	753.344	537.566

Attivo circolante: crediti

VERSO CLIENTI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti v/utenti e vs clienti	22.433.365	20.735.816
Fondo svalutazione crediti	-1.320.391	-1.068.660
	21.112.973	19.667.156

L'incremento della voce "Crediti v/utenti" deriva principalmente dalle bollette emesse a fine anno le cui riscossioni si sono verificate all'inizio del 2015.

Rispetto all'anno precedente le emissioni previste nell'ultima parte dell'anno hanno subito un rallentamento (da qui anche l'incremento di valore delle Bollette da emettere) per le operazioni retrostanti il complesso calcolo e l'applicazione dell'istituto del Deposito Cauzionale come previsto dalla Delib. AEEGSI n. 86/2013.

In particolare nella voce "crediti v/clienti" sono presenti i crediti v/Comuni soci come da tabella riportata:

Descrizione	Apertura 01/01/2014	Credito 31/12/
Comune di Calcinato	139.529	202
Comune di Calvagese	17.371	31
Comune di Carpenedolo	117.560	46
Comune di Desenzano	249.593	763
Comune di Gardone Riviera	155.753	155
Comune di Gargnano	414.861	321
Comune di Leno	0	1
Comune di Limone	123.022	388,2
Comune di Lonato	62.956	329,2
Comune di Magasa	18.521	1,3
Comune di Manerba	450	239,4
Comune di Manerbio	Dal 27/05/2014	414,5
Comune di Moniga	30.592	7,90
Comune di Muscoline	0	7,45
Comune di Padenghe	30.176	30,17
Comune di Polpenazze	19.696	7,87
Comune di Pozzolengo	107.858	108,474
Comune di Puegnago	89.094	202,542
Comune di Roè Volciano	5.527	3,081
Comune di Salò	292.568	662,927
Comune di San Felice	77.531	63,598
Comune di Sirmione	51.427	27,383
Comune di Soiano	23.739	38,950
Comune di Tignale	148.977	156,168

Comune di Toscolano	7.407	2€
Comune di Tremosine	266.500	33
Comune di Valvestino	6.822	
Comunità Montana	0	
Provincia di Brescia	33.962	4€
	2.491.492	4.863

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.667.156	1.445.817	21.112.973
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	894.020	533.259	1.427.278
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.353.016	(510.830)	1.842.185
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.868.321	(616.567)	2.251.754
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	55.000	55.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.803.293	475.897	3.279.190
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.585.806	1.382.574	29.968.380

Verso Imprese controllate

Avendo acquistato in data 20/12/2011 il 100% della società La Castella, Garda Uno Spa è subentrata nel rimborso del finanziamento ricevuto dalla società Gaburni SpA ed ha ulteriormente finanziato la società per gli impegni assunti dalla stessa.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Finanziamento La Castella srl	117.469	117.469
Crediti v/La Castella srl	1.309.809	776.551
	1.427.278	894.020

- Verso imprese collegate

Descrizione	Apertura 01/01/2014	Credito 31/12/2014
Biociclo srl	4.000	24.364
Castella srl	106.000	160.101
Depurazioni Benacensi srl	122.394	129.308
Leno Servizi srl	30.207	73.318

S.M.G. Società municipalizzata	1.271.491	829
Sirmione Servizi srl	818.924	625
	2.353.016	1.842.

Il credito di SMG srl è da ricondursi ai servizi resi da Garda Uno sino alla data del 31/12/2013 afferenti al servizio igiene urbana. Tali crediti, alla data di chiusura del presente bilancio, rientrano in una strategia più ampia attualmente in corso di definizione con il Comune di Toscol Maderno (Socio al 60% di SMG stessa) che porterà alla totale realizzazione degli stessi.

Il credito di Sirmione Servizi srl è da ricondursi ai servizi di depurazione e fognatura per i quali la società incasserà le relative bollette nel corso del 2014. Nella voce "Crediti verso imprese collegate" sono iscritti crediti per fatture da emettere per euro 321.601 e note di credito da emettere per euro 36.608.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Erario c/IVA a credito	1.773.323	2.388.1
Erario c/ritenute	19.297	20.5
Erario c/imposta sostitutiva TFR	836	3.3
Erario c/imposta virtuale	94	
Credito IRES	458.204	456.2
	2.251.754	2.868.32

La Società ha chiesto un rimborso IVA relativo al credito 2014 di euro 900.000. Il credito IRES per euro 456.241 è relativo all'istanza di rimborso IRES su IRAP per gli anni 2007-2011 effettuata il 15/03/2013.

Verso altri entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Anticipi a fornitori	381.923	8.94
Caparra confirmatoria	0	29.50
Cambiali attive	616	
Crediti diversi	238.805	603.847
Crediti v/fornitori	2.018	2.411
Professionisti c/anticipi	94.629	29.488
Crediti v/INAIL	0	1.490
Crediti v/SMG srl	0	1.754
Crediti v/Inps per quota TFR	2.410.995	2.048.573
Crediti v/CCSE x comp. UI1	0	11.446

3.128.985

2.73

Nella voce "anticipi a fornitori" sono stati contabilizzati pagamenti avvenuti alla fine dell'esercizio 2014, la cui fattura è stata ricevuta e registrata nell'esercizio 2015.

La voce "Caparra confirmatoria", relativa ad una caparra versata per l'acquisto di un terreno per la realizzazione di un impianto FORSU, si è azzerata quanto il contratto di compravendita del terreno si è risolto non avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni dalle Autorità pubbliche preposte.

Data l'entità della voce sopra riportata "crediti diversi" pari a € 238.805 si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale credito:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
238.805	603.847	(365.042)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Contributi Provincia punti acqua	39.790	39.
Contributi Gestore Servizi elettrici - impianti fotovoltaici	47.124	62.
Canoni AATO competenza Sirmione Servizi	0	448.€
Rimborso accise gasolio - Agenzia Dogane	39.988	44.3
Riparto finale partecipata chiusa: Eco-Systemi	1.611	1.8
Crediti per personale in mobilità	101.197	
Altri crediti	9.095	6.8€
	238.805	603.84

L'importo relativo ai canoni AATO competenza Sirmione Servizi è stato riclassificato nella voce "fatture da emettere".
A seguito di accordi sottoscritti tra Garda Uno e le società ACM srl in liquidazione e BBS srl in liquidazione è stata definita la mobilità di n. 5 dipendenti per i quali è stato richiesto il versamento delle quote TFR maturate al 31/05/2014.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
150.205	65.834	84.371

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali	150.205	65.834
Crediti v/Comuni consorziati	1.176.763	1.185.060
Fondo perdite su crediti v/consorziati	-1.176.763	-1.185.060
	150.205	65.834

- Verso altri oltre 12 mesi
 La voce "crediti v/altri oltre 12 mesi" di importo pari a € 150.205 è rappresentata dai depositi cauzionali versati da soggetti terzi, crediti v/comuni consorziati e dal fondo perdite su crediti v/consorziati.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società al 31/12/2014 detiene azioni proprie per nominali euro 324.000: sono state cedute azioni per complessivi euro 10.000 al Comune di Mane (in data 27/04/2014).

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.093.007	426.274	1.519.281
Denaro e altri valori in cassa	3.047	1.542	1.505
Totale disponibilità liquide	1.096.054	424.732	1.520.786

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	353.973	32.916	386.889

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ribaltabili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2014	31/12/201
Costi anticipati - rinvio costi non di competenza dell'anno	122.600	176.90
Risconti attivi - rettifica costi non di competenza dell'anno	264.289	177.07
	386.889	353.973

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nell'esercizio vi sono stati movimenti del patrimonio netto relativi alla rilevazione dell'utile dell'esercizio ed alla destinazione dell'utile registrato nel precedente esercizio e portato ad incremento del fondo di riserva legale.
 Il capitale sociale è costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 1 ciascuna.
 All'atto dell'acquisto di azioni dal Comune di Toscolano Maderno in data 20/11/2012 è stata costituita la Riserva per azioni proprie. Nel corso del 2014 è stata utilizzata per euro 10.000 in quanto sono state cedute azioni al Comune di Manerbio. Di conseguenza la riserva da trasformazione in SpA è stata incrementata dello stesso importo

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000	-	-		10.000.000
Riserva legale	2.045.832	-	-		2.045.832
Riserva per azioni proprie in portafoglio	334.000	-	10.000		324.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	-	285.810	-		285.810
Versamenti in conto capitale	271.685	-	-		271.685
Vare altre riserve	117.959	10.000	-		127.959
Totale altre riserve	389.644	-	-		389.644
Utile (perdita) dell'esercizio	285.810	214.584	285.810	214.584	214.584
Totale patrimonio netto	13.055.286	510.394	295.810	214.584	13.269.870

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e la distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		-
Riserva legale	2.045.832		-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	324.000		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	285.810		-
Versamenti in conto capitale	271.685	A-B	271.685
Vare altre riserve	127.959	A-B	127.959
Totale altre riserve	685.454		-
Totale	13.055.286		-

Legenda:
 A - aumento di capitale
 B - Copertura di perdite
 C - Distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo rischi e spese future	262.772	0	0	262.772
	262.772	0	0	262.772

La voce "Fondo rischi e spese future" è stata costituita per fronteggiare eventuali spese straordinarie legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, pari a euro 3.729.165, assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2014, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro. Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione fondo	Valore al 31/12/2013	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo per dimissioni e anticipazioni/ Versamenti al fondo	Totale TFR 31/12/2014	Quota versata all'INPS	Valore TFR al n dei crediti INF
Fondo TFR	3.287.049	490.903	60.761	3.717.191	2.410.995	1.306.
F.do TFR V/Pegaso	7.494	36.067	31.586	11.975		
	3.294.542	526.970	92.347	3.729.165	2.410.995	1.306.

Debiti

Debiti vs banche entro i 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.608.724	11.986.363	(1.377.639)

Il debito v/banche entro 12 mesi, pari a € 10.608.724, è rappresentato dalle rate dei finanziamenti a medio – lungo termine che verranno versate nel corso del 2014, dall'esposizione a breve rappresentata dall'anticipazione su fatture pari a € 7.441.969 e dalla presentazione effetti RID pari ad € 372.271

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Anticipazioni fatture e presentazione effetti	7.814.239	8.936.206
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 755675 entro l'anno	467.802	440.264
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 618787 entro l'anno	46.031	182.094
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n.810005 entro l'anno	254.545	254.545
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	173.614	1.014.829
Quota capitale Mutuo Unicredit n. 4049433 entro l'anno	96.332	92.094
Quota capitale Unicredit 4553876 entro l'anno	93.684	0
Quota capitale Banca BCC Del Garda n.21356197798	257.586	248.802
Mutuo BNL n. 6090289	268.753	253.335
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	217.799	206.992

Banca popolare di Vicenza n. 4783323 entro l'anno	134.600	13
Banca popolare di Vicenza n. 4791274 entro l'anno	76.477	7
Banca popolare di Vicenza n. 4798412 entro l'anno	42.827	4
Banca popolare di Vicenza n.4802651 entro l'anno	55.954	54
Banca popolare di Vicenza n.4808222 entro l'anno	15.843	15
Banca popolare di Vicenza n.4815304 entro l'anno	22.067	21
Banca popolare di Vicenza n.4819704 entro l'anno	16.158	15
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	61.067	
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	187.888	
Credito Valtellinese n. 170/60566	164.957	
Popolare di Verona n. 916792	140.499	
Totale	10.608.724	11.986,3

L'anticipazione fatture è stata utilizzata in parte per far fronte alle spese ordinarie in quanto avendo provveduto alla fatturazione a fine anno i crediti sono stati incassati nei primi mesi del 2015 ed in parte per far fronte agli investimenti non coperti da contributi/finanziamenti a lungo termine.

Debiti vs banche oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
27.437.199	26.390.891	1.046.308

La voce "Debiti v/banche oltre 12 mesi" nel corso del 2014 ha visto aumentare il proprio valore da € 26.390.891 ad € 27.437.199. La posizione debitoria v/banche oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Mutuo Banco di Brescia n. 618787	0	46.037
Mutuo Banco di Brescia n. 755675	6.173.848	6.659.537
Mutuo Banco di Brescia n. 810005	1.400.000	1.654.546
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	0	173.614
Mutuo Unicredit n. 4049433	1.652.877	1.749.210
Quota capitale Unicredit 4553876	398.649	0
Mutuo Bcc del Garda n. 21356197798	3.132.967	3.390.553
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	1.878.489	2.096.287

Mutuo BNL n. 6090289	5.413.259	5.682
Banca popolare di Vicenza n. 4783323	1.692.356	1.826
Banca popolare di Vicenza n. 4791274	961.566	1.037
Banca popolare di Vicenza n. 4798412	538.477	581
Banca popolare di Vicenza n.4802651	703.521	759
Banca popolare di Vicenza n.4808222	199.199	215
Banca popolare di Vicenza n.4815304	277.456	299
Banca popolare di Vicenza n.4819704	203.151	219
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	304.729	
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	812.112	
Credito Valtellinese n. 170/60566	835.043	
Popolare di Verona n. 916792	859.501	
	27.437.199	26.390,81

La posizione debitoria v/banche oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	Total
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 755675	0	0	
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n. 618787	2.395.862	3.777.987	6.173.849
Quota capitale Mutuo Banco di Brescia n.810005	1.272.727	127.273	1.400.000
Quota capitale mutuo Unipol n. 8154396	0	0	
Quota capitale Mutuo Unicredit n. 4049433	552.378	1.100.499	1.652.877
Quota capitale Unicredit 4553876	398.649	0	398.649
Quota capitale Banca BCC Del Garda n.21356197798	1.430.941	1.702.025	3.132.967
Quota capitale Banca Pop. Sondrio n. 1105914	1.567.482	311.007	1.878.489
Mutuo BNL n. 6090289	1.609.945	3.803.314	5.413.259
Banca popolare di Vicenza n. 4783323	719.003	973.352	1.692.356
Banca popolare di Vicenza n. 4791274	408.525	553.041	961.566

Banca popolare di Vicenza n. 4798412	228.774	309.703	538.4
Banca popolare di Vicenza n.4802651	298.893	404.627	703.5
Banca popolare di Vicenza n.4808222	84.630	114.569	199.1
Banca popolare di Vicenza n.4815304	117.878	159.578	277.4
Banca popolare di Vicenza n.4819704	86.310	116.842	203.1
Credito Lombardo Veneto n. 53/00055	304.729	0	304.7
Monte Paschi di Siena n. 741679474.14	812.112	0	812.1
Credito Valtellinese n. 170/60566	835.043	0	835.0
Popolare di Verona n. 916792	859.501	0	859.5
	13.983.381	13.453.817	27.437.15

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
285.116	188.428	96.688

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Quota capitale Mutuo Cassa DDPP	81.864	76.054
Debito v/FRISL Comunità Montana	122.413	71.956
Debiti v/FRISL per Gasdotto Tremosine	80.838	40.415
	285.116	188.428

Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
358.122	530.863	(172.742)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	175.150	215.569
Debito per FRISL Comunità Montana Parco Alto Garda per isole ecologiche	0	50.458

Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	182.972	264.84
	358.122	530.84

La posizione debitoria v/altri finanziatori oltre 12 mesi può essere ulteriormente dettagliata come nella tabella che segue:

Descrizione	DA 1 A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	Tota
Debito per FRISL Gasdotto Tremosine	161.677	13.473	175.15
Debito per FRISL Comunità Montana Parco Alto Garda per isole ecologiche	0	0	
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	182.972	0	182.97
	344.649	13.473	358.12

Il debito iscritto a bilancio nei confronti della Comunità Montana rappresenta l'esposizione aperta di Garda Uno SpA relativa alle quote FRISL che devono essere versate alla Comunità stessa per gli interventi realizzati da Garda Uno SpA (isole ecologiche).

Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.691.153	20.317.570	(626.417)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/fornitori	17.539.897	17.853.15
Debiti v/Ufficio d'Ambito	2.151.257	2.464.41
	19.691.153	20.317.57

Nella voce "Debiti v/fornitori" sono comprese le fatture da ricevere per € 4.967.510 e le note di credito da ricevere per € 37.613. Nelle fatture da ricevere sono compresi gli importi relativi ai rimborsi dei mutui pregressi dei Comuni per gli anni 2013 e 2014 per € 1.989.487. La voce "Debiti v/Ufficio d'Ambito" pari ad € 2.151.257 comprende le fatture da ricevere dai Comuni per il rimborso dei mutui pregressi fino al 31/12/2014 per € 322.461 e il corrispettivo di servizio richiesto dall'Ufficio d'Ambito per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 pari ad € 1.828.796. Tuttavia si ribadisce che Garda Uno SpA si riserva di analizzare e ridefinire gli importi già formalmente contestati per il corrispettivo di servizio degli anni 2011 e 2012 pari ad € 1.535.299.

Inoltre, in questa voce sono inseriti i debiti v/ i comuni soci. In particolare:

Descrizione	Apertura al 01/01/2014	Debito al 31/12/2014
Comune di Calcinato	207.218	432.16
Comune di Calvagese	44.861	106.49
Comune di Carpenedolo	434.390	140.39
Comune di Desenzano	202.816	673.68
Comune di Gardone Riviera	62.679	116.98
Comune di Gargnano	259.983	249.23

Comune di Leno	274.342	191.80
Comune di Limone	23.749	16.00
Comune di Lonato	4.006	4.00
Comune di Magasa	3.689	
Comune di Manerba	169.157	215.20
Comune di Manerbio	0	
Comune di Moniga	114.069	161.20
Comune di Muscoline	2.261	23.10
Comune di Padenghe	156.484	199.50
Comune di Polpenazze	13.024	24.40
Comune di Pozzolengo	28.361	20.20
Comune di Puegnago	25.395	97.20
Comune di Roè Volciano	0	
Comune di Salò	488.939	899.70
Comune di San Felice	0	5.20
Comune di Simlone	0	381.20
Comune di Soiano	49.187	75.50
Comune di Tignale	144.664	212.60
Comune di Toscolano	343.203	516.40
Comune di Tremosine	81.472	128.40
Comune di Valvestino	31.358	14.18
Comunità Montana	0	
Provincia di Brescia	0	
	3.165.307	4.905.45

Debiti v/imprese controllate

--	--	--

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	75.000	(75.000)

Descrizione	Apertura al 01/01/2014	Debito al 31/12/2014
La Castella srl	75.000	0
	75.000	0

Debiti V/imprese collegate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.241.731	1.526.788	(285.057)

L'importo iscritto a bilancio è pari a € 1.241.731. In particolare è rappresentato per € 37.500 dai decimi di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato per la costituzione della Società collegata Depurazioni Benacensi srl e per € 1.204.231 dai debiti relativi alle fatture da ricevere e ricevute dalle società collegate.

Descrizione	Apertura al 01/01/2014	Debito al 31/12/2014
Biociclo srl	508.142	664.35
Castella srl	26.000	26.00
Depurazioni Benacensi srl	709.779	421.76
GAL	0	
Leno Servizi srl	0	13.98
S.M.G. Società municipalizzata	6.390	62.18
Sirmione Servizi srl	276.477	53.44
	1.526.788	1.241.73

Debiti tributari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
842.339	800.734	41.606

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Addizionale provinciale fognatura / depurazione	405.780	405.72
IRPEF su retribuzioni dipendenti	222.585	220.33
Debito IRAP	22.521	5.43

Debito IRES	76.241	156
Ritenute d'acconto su prestazioni professionali	24.583	8
Iva ns debito sospesa	89.779	
Addizionale regionale - comunale IRPEF	835	1.
Addizionale provinciale tariffa rifiuti	15	
Totale	842.339	800.

L'Ufficio d'Ambito ha formalmente comunicato con lettera del 15 aprile 2015, prot. 2363/2015, che Garda Uno SpA non dovrà provvedere alla liquidazione di euro 405.726 relativo all'addizionale provinciale fognatura / depurazione in quanto è stato riconosciuto un contributo pubblico a fondo perduto di pari importo a copertura degli investimenti per l'anno 2014.
La voce "IVA ns debito sospesa" è rappresentata dall'imposta ad esigibilità differita relativa a fatture emesse nel 2014 ai Comuni soci e non liquidate al 31/12/2014.
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
523.954	498.973	24.980

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti v/INPDAP	47.509	47.59
Debiti v/INAIL	2.031	
Debiti v/INPS	343.261	334.90
Debiti v/Previdai	11.091	9.52
Debiti v/Previambiente	4.030	3.912
Debiti v/Fasle	103	65
Debiti v/Fasda	4.505	0
Debiti diversi v/Istituti Previdenziali	111.425	102.969
	523.954	498.973

Altri debiti entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.979.622	1.463.440	516.182

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti diversi	1.017.752	580.243

Debiti v/amministratori	1.261	1
Debiti v/SMG x recupero morosità	0	10.
Debiti v/Dipendenti	409.117	401.
Quota fondo comunale di sostegno	117.582	86.
Trattenute sindacali	1.072	
Debiti diversi v/dipendenti	401.865	369.0
Debiti v/CCSE x comp. UI1	30.973	13.6
Totale	1.979.622	1.463.4

Data l'entità della voce sopra riportata "debiti diversi" pari a € 1.017.752 si ritiene necessario riportare in dettaglio la composizione di tale debito:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.017.752	580.243	437.510

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Premi di risultato	313.100	150.00
Concessioni	253.099	245.62
Assicurazioni/sinistri	88.130	83.721
Debiti v/Desenzano x recupero morosità	18.081	28.371
Debiti GSE x conguagli	10.047	21.583
Altri debiti	335.294	52.934
	1.017.752	580.243

Altri debiti oltre 12 mesi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
189.517	546.723	(357.206)

La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" pari a € 189.517 è esclusivamente rappresentata da depositi cauzionali così composti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali	5.423	5.423

Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Salò	0	136.4
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Pozzolengo	29.697	30.0
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tignale	365	3
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Moniga	34.118	6
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Polpenazze	25.294	
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Desenzano	87.318	369.7
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Tremosine	126	
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Carpenedolo	778	
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Calvagese	242	
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Puegnago	411	
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Manerba	0	
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Toscolano	438	
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di Soiano	204	
Depositi cauzionali utenti servizio acqua comune di San Felice	803	
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tremosine	3.900	3.62
Depositi cauzionali utenti servizio gas GPL comune di Tignale	400	35
	189.517	546.72

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si è provveduto ad attivare la procedura di calcolo e conguaglio dei depositi cauzionali secondo quanto disposto dall'AEEGSI con la Delibera n. 86/2013.

Il meccanismo operativo impostato dall'Autorità impone al Gestore, nel caso vi siano depositi cauzionali già incamerati, di ritardarli in funzione delle regole imposte; inoltre, nel caso un utente abbia attivato la domiciliazione bancaria del pagamento delle bollette, il deposito cauzionale (in caso di consumi annui inferiori a 500 mc) eventualmente già introitato dal Gestore deve essere reso. Per i depositi cauzionali da addebitare all'utenza già contrattualizzata, Garda Uno ha optato per una diluizione dell'addebito in quattro rate uguali contro le due (minime) previste nella Delibera.

Garda Uno, nel tempo passato (e in particolare prima dell'approvazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato edito dall'AATO di Brescia con decorrenza dal 01/06/2009), aveva addebitato il deposito cauzionale nei comuni di Desenzano, di Salò e di Pozzolengo. In sede di prima fatturazione dei comuni di Desenzano e di Salò è avvenuta la massiccia restituzione dei depositi agli aventi diritto e l'addebito della prima delle quattro rate previste a rendere a coloro che non sono soggetti o comunque oggetto di ricalcolo) agli utenti ha generato un temporaneo brusco decremento dei depositi risultanti nel Bilancio (per il Comune di Salò, il valore di quanto restituito ha nettamente superato quanto addebitato, portando alla formazione, temporanea, di un credito nei confronti dell'utenza che sarà nel breve riassorbito dal valore definitivo del deposito). Nel 2015 (e in parte nel 2016) si completerà l'addebito dei depositi all'utenza soggetta e la situazione si invertirà, arrivando al definitivo assetto del valore complessivo.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	24.499.381	(546.805)	23.952.576

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risconto per contributi c/impianti	19.030.590	23.413.2
Risconto per contributi c/impianti servizio rifiuti	265.514	265.5
Risconto per contributi c/impianti ADPQ	3.733.084	405.0
Ratei passivi	44.402	40.6
Risconti passivi	875.786	227.5
Ricavi Futuri	3.200	147.3
	23.952.576	24.489.3

Il risconto per contributi in c/impianti è relativo a somme erogate da enti pubblici a fronte di investimenti prevalentemente afferenti al servizio idrico. Si segnala che nelle voci "risconto per contributi c/impianti" e "risconto per contributi c/impianti ADPQ" sono contenuti i fondi contributi per la somma totale di euro 22.763.673 quale progressivo valore della sommatoria di tutti i contributi fino ad oggi incassati/maturati al netto delle quote utilizzate a copertura degli ammortamenti calcolati sugli investimenti realizzati grazie ai contributi stessi. Si precisa che nell'anno 2014 si è provveduto ad eseguire un giroconto contabile di Euro 3.253.678 da "risconto per contributi c/impianti" a "risconto per contributi c/impianti ADPQ" a causa di una errata imputazione del contributo ricevuto dalla regione Lombardia per la progettazione, la realizzazione e la gestione del depuratore di Limone e Tremosine; è anche imputato allo stesso conto il saldo ricevuto nel corso dell'anno 2014 dalla regione Lombardia di Euro 361.520 relativo al medesimo investimento. Suddetto contributo faceva, infatti, sempre parte dell'Accordo Di Programma Quadro (ADPQ) e quindi doveva essere contabilizzato nella voce "risconto per contributo c/impianti ADPQ". Questo ha portato a un nuovo ricalcolo della quota di attribuzione ai vari esercizi dei contributi ADPQ ricevuti in funzione della residua durata degli ammortamenti degli investimenti in seguito alla delibera n. 585/2012/R/IDR che prevede che il gestore rimborsi direttamente ai Comuni le quote a loro spettanti ai fini dell'ammortamento dei beni in uso al gestore stesso.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Conti d'ordine

Le garanzie prestate a terzi sono passate da euro 4.287.147 nel 2013 ad euro 5.486.158. Tale variazione è dovuta principalmente alle seguenti operazioni:

- polizza di euro 760.133 emessa nel 2014 a favore dell' Agenzia delle Entrate per la pratica di rimborso IVA 2012;
- polizza di euro 320.492 emessa nel 2014 a favore dell' Agenzia delle Entrate per la pratica di rimborso IVA 2013.

Le garanzie prestate da terzi sono passate da euro 699.061 nel 2013 ad euro 817.615 nel 2014. Tale variazione è dovuta principalmente a cauzioni sia provvisorie che definitive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di gara espletate nel corso dell'anno 2014.

Per quanto attiene invece gli impegni al 31/12/2014 nei confronti delle società di leasing ammontano ad euro 890.050.

In particolare:

- Civileasing con la quale è in corso il contratto di leasing relativo agli automezzi Vivaro per il settore idrico: impegno al 31/12/2014 è di euro 113.560;
- Alba Leasing con la quale sono in corso un contratto di leasing relativo alla piattaforma aerea per il settore energie, n. 3 contratti di leasing per compattatori e porter per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di euro 538.241;
- Ubi Leasing con la quale sono in corso n. 4 contratti di leasing relativi agli autocarri per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di euro 116.848;
- Unicredit Leasing con la quale è in corso un contratto di leasing relativo ad un automezzo scarrabile Iveco per il settore rifiuti: impegno al 31/12/2014 è di euro 121.401.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
43.644.556	43.452.774	191.782

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi servizio energie	1.100.324	1.167.71
Ricavi servizio idrico integrato	21.843.038	23.598.4
Ricavi servizio igiene urbana	20.040.448	18.500.6
Ricavi servizio gas GPL	175.764	176.71
Ricavi da commesse	484.982	9.11
	43.644.556	43.452.71

A.5) Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.594.211	3.462.188	(867.977)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Contributi c/capitale impianti	376.163	880.88
Contributi c/esercizio	0	144.03
Utilizzo fondi contributi	1.430.785	1.196.33
Gestione impianto depuratore	110.573	107.85
Rimborso danni	2.638	6.62
Rimborso accisa gasolio	78.757	87.64
Addebiti vari utenze	114.531	67.52
Altri ricavi	480.764	971.28
	2.594.211	3.462.188

Nella voce "Contributi c/impianti" sono contenuti i contributi in c/capitale per € 376.163. Questi ultimi sono esposti in pari misura nella voce B.13) del Conto Economico.

La voce "Altri ricavi" è rappresentata principalmente dalle sopravvenienze attive a seguito dell'atto transattivo rimborso mutui Comune di Sirmione e quote canonici di servizio idrico integrato a carico di Sirmione Servizi delle reciproche posizioni nei confronti di Garda Uno.

Costi della produzione

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

2.209.617	2.293.739	(84.122)
-----------	-----------	----------

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Costi servizio energie	25.020	58.3
Costi servizio idrico integrato	549.494	663.8
Costi servizi generali	6.213	9.5
Costi servizio igiene urbana	1.538.826	1.441.2
Costi servizio gas GPL	83.945	106.0
Costi servizio ufficio tecnico	6.119	14.6
	2.209.617	2.293.7

B.7) Costi per servizi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.460.792	20.497.249	(1.066.458)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Smaltimenti rifiuti	8.357.227	6.219.07
Energia elettrica	5.752.155	6.308.36
Manutenzioni	2.029.139	2.595.33
Costi x realizzazione allacci	0	538.31
Altri costi	773.552	760.671
Smaltimento fanghi	226.402	273.60
Prestazioni da terzi	1.944.800	3.450.447
Assicurazioni	347.515	351.425
	19.430.792	20.497.249

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

550.622	261.131	289.491
---------	---------	---------

I costi per godimento beni di terzi sono relativi al noleggio automezzi, affitti e canoni leasing automezzi B.9) Costi per il personale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.076.863	9.839.833	237.030

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Salari e stipendi	7.351.996	7.231.201
Oneri sociali	2.241.348	2.150.000
Trattamento di fine rapporto	483.520	458.600
	10.076.863	9.839.833

Nell'anno 2014 nelle suddette voci è compreso anche il costo relativo al direttore generale. Per rendere i dati confrontabili, anche per l'anno 2013 è stata fatta la stessa riclassificazione

B.13) Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
376.163	880.888	(504.725)

La voce "Altri accantonamenti", pari ad € 376.163, è rappresentata dagli accantonamenti al fondo contributi in c/capitale costituito mediante l'accertamento dei contributi in c/capitale di competenza dell'anno. In altri termini, suddetto importo trova esatta corrispondenza tra i ricavi del conto economico, nella voce A.5), rendendo in tal modo le registrazioni dei contributi in c/capitale totalmente neutre ai fini del risultato economico.

B.14) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.291.831	5.894.409	397.422

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Spese ATO/Rimb. Comuni	2.140.793	2.102.696
Oneri esposti da Comuni	322.350	49.071
Oneri vari automezzi	22.696	21.405
Oneri sinistri	171.938	104.510
Concessioni	148.890	130.225
Costi gestione impianti	2.689.044	2.562.053

Oneri bancari/postali	282.213	250.5
Imposte, tasse e diritti	69.029	88.1
Quota associativa	10.897	12.6
Sanzioni amministrative	8.974	15.6
Sanzioni codice della strada	2.251	1.1
Liberalità e contributi	500	
Altri costi	56.464	82.6
Costi vari - n.d.	111.037	75.4
Sopravvenienze passive	254.755	398.3
	6.291.831	5.894.4

Nella voce "Costi gestione impianti" sono contabilizzati i costi di gestione relativi al Depuratore di Peschiera per € 2.019.276, al Depuratore Limone / Tremosine per € 479.719, ai punti acqua per € 87.720.
 La Voce "Spese ATO/Rimb. Comuni" per € 2.140.793 comprende spese per funzionamento dell'Ufficio d'ambito della provincia di Brescia per € 150.51€ rimborso quota mutui pregressi da rimborsare ai Comuni per € 1.479.248 e € 511.035 per interventi anticipati. Si precisa che con deliberazione n. 585/2012/R/IDR l'AEEG ha introdotto il nuovo Metodo Tariffario Transitorio per l'individuazione delle tariffe dell'anno 2013 e il ricalcolo delle tariffe 2012. Il nuovo metodo prevede che il gestore corrisponda annualmente all'Ufficio d'Ambito la sola quota a copertura delle sue spese di funzionamento, provvedendo direttamente al rimborso ai Comuni delle quote di ammortamento dei beni in uso allo stesso.
 Nella voce "Altri costi" sono iscritti principalmente i costi per la cancelleria e gli abbonamenti.
 Nella voce sopravvenienze passive è stato contabilizzato il risultato dell'atto transattivo rimborso mutui Comune di Simione e quote canoni di servizio idrico integrato a carico di Simione Servizi delle reciproche posizioni nei confronti di Garda Uno.

Proventi e oneri finanziari

C.15) e C.16) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
211.681	160.553	51.128

La voce proventi finanziari è pari a € 211.681 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Proventi da partecipazioni	48.000	59.88
Interessi attivi moratori	162.069	98.69
Interessi attivi c/c	1.613	1.97
	211.681	160.553

La voce "Proventi da partecipazioni" si riferisce ai dividendi distribuiti dalla società Biociclo srl.

C.17) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
951.188	986.326	(35.138)

La voce oneri finanziari è pari a € 951.188 ed è composta dalle voci riportate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Interessi passivi moratori	26.066	14.4
Interessi passivi mutuo/finan	630.962	693.2
Interessi passivi conto corrente	8.652	4
Interessi passivi ant. fatture	267.939	278.1
Interessi passivi bollettazione	17.570	2
	951.188	986.3

Gli oneri finanziari sono diminuiti sulle esposizioni a breve termine e sul medio lungo termine, ciò in virtù della diminuzione del tasso Euribor nel 2014 rispetto al 2013 e grazie ad un'attenta ed oculata gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito.

La voce "Proventi da partecipazioni" si riferisce ai dividendi distribuiti dalla società Biociclo srl.

Gli oneri finanziari sono diminuiti sulle esposizioni a breve termine e sul medio lungo termine, ciò in virtù della diminuzione del tasso Euribor nel 2014 rispetto al 2013 e grazie ad un'attenta ed oculata gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito.

Proventi e oneri straordinari

E.20) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
241.476	123.954	117.522

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Indennizzi assicurativi	116.834	23.538
Plusvalenze da realizzo	19.340	4.247
Sopravvenienze attive	105.302	96.168
	241.476	123.954

E.21) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni

305.320	98.583	206.737
---------	--------	---------

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Minusvalenze da realizzo	59.855	2.433
Sopravvenienze passive	245.465	96.150
	305.320	98.583

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte iscritte a bilancio pari a euro 737.947 si riferiscono a euro 477.142 a titolo di IRAP, euro 315.805 per IRES ed imposte anticipate per euro - 55.000 (imposte anticipate per effetto di un accantonamento non rilevante ai fini fiscali).

Nota Integrativa Altre Informazioni

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.291.831	5.894.409	397.422

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Spese ATO/Rimb. Comuni	2.140.793	2.102.69
Oneri esposti da Comuni	322.350	49.07
Oneri vari automezzi	22.696	21.40
Oneri sinistri	171.938	104.51
Concessioni	148.890	130.22
Costi gestione impianti	2.689.044	2.562.05
Oneri bancari/postali	282.213	250.53
Imposte, tasse e diritti	69.029	88.16
Quota associativa	10.897	12.63
Sanzioni amministrative	8.974	15.62
Sanzioni codice della strada	2.251	1.10

Liberalità e contributi	500	
Altri costi	56.464	82.6
Costi vari - n.d.	111.037	75.4
Sopravvenienze passive	254.755	398.3
	6.291.831	5.894.4

Dati sull'occupazione

TABELLA NUMERO DIPENDENTI ANNO 2014

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Gennaio	2	5	63	128	198
Febbraio	2	5	63	128	198
Marzo	2	5	63	128	198
Aprile	2	5	63	127	197
Maggio	2	5	63	127	197
Giugno	2	5	68	127	202
Luglio	2	5	68	127	202
Agosto	2	5	68	127	202
Settembre	2	5	68	127	202
Ottobre	2	5	68	127	202
Novembre	2	5	68	127	202
Dicembre	2	5	68	127	202

Compensi amministratori e sindaci

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI / SINDACI / REVISORI
 Relativamente all'anno 2014 sono stati erogati i seguenti compensi a sindaci e revisori:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Indennità riconosciute ad amministratori	0	51.330

Indennità riconosciute a collegio sindacale	32.705	32.70
Indennità riconosciute alla società di revisione	28.358	26.2
	61.063	110.21

Nota Integrativa parte finale

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In conformità al disposto dell'art. 2427 comma 1, n. 22 bis del Codice Civile, vi informiamo che sono state effettuate operazioni con parti correlate così come individuate dai principi contabili internazionali (IAS 24). Tutti i rapporti con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni sulla reciproca convenienza economica.

In particolare Garda Uno SpA ha rapporti con le seguenti parti correlate:

- Comuni soci (servizi di igiene urbana e smaltimenti): si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/clienti e debiti v/fornitori.

- Imprese controllate e collegate: si vedano le tabelle riportate nei paragrafi relativi ai crediti v/imprese collegate e debiti v/imprese collegate.

ALLEGATI

Gli allegati di seguito riportati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2014

2. Tabella numero dipendenti anno 2014

	31/12/2014	31/12/201
<i>Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo Indiretto)</i>		
Risultato dell'esercizio	214.584	285.81
Imposte sul reddito	737.947	684.88
Interessi passivi / (interessi attivi)	739.497	825.77
(dividendi da imprese altre)	-	-
(plusvalenze) / minusvalenze da cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione	1.692.028	1.796.46
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai Fondi	-	-17.76
Accantonamento al TFR	483.520	458.62
Ammortamenti e Svalutazioni delle Immobilizzazioni	5.431.478	5.402.73
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.607.026	7.640.05
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		

Incremento/decremento del magazzino	-215.778	-43.4
Variazione dei crediti commerciali	-1.468.245	-3.029.1
Variazione dei debiti verso fornitori	-986.474	-1.000.5
Variazione di altre voci del capitale circolante	-211.521	1.955.2
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.725.008	5.522.1
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	-739.497	-825.7
(imposte sul reddito pagate)	-784.916	-421.0
Dividendi incassati		
(utilizzo fondo TFR)	-48.897	-168.4
4. Flusso finanziario delle altre rettifiche	-1.573.310	-1.415.2
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.151.698	4.106.8
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti immob. materiali e immateriali)	-2.319.583	-5.221.56
Realizzo immob. materiali e immateriali		
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)		
Realizzo immobilizzazioni finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.319.583	-5.221.56
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento /(decremento) debiti verso soci per finanziamenti		
Incremento /(decremento) debiti verso altri finanziatori	-76.054	-533.65
Incremento /(decremento) debiti a breve verso banche	-1.377.639	2.583.77
Accensione/Rimborso finanziamenti	1.046.310	-2.918.53
<i>Mezzi propri</i>		
Altre variazioni di patrimonio netto		

Dividendi pagati		
Altre variazioni di patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-407.383	-868.41
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	424.732	-1.983.09
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	1.096.056	3.079.15
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	1.520.787	1.096.05

L'AMMINISTRATORE UNICO BOCCHIO MARIO

6. Fondazione Servizi Integrati Gardesani

		31/12/2014	31/12/2013
Stato patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	Immobilizzazioni immateriali		
	Valore lordo	23.998	28.944
	Totale immobilizzazioni immateriali	23.998	28.944
II -	Immobilizzazioni materiali		
	Valore lordo	37.274	30.378
	Ammortamenti	-20.399	-14.186
	Totale immobilizzazioni materiali	16.875	16.192
	Totale immobilizzazioni (B)	40.873	45.136
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.578.680	2.566.753
	Totale crediti	2.578.680	2.566.753
IV -	Disponibilità liquide		
	Totale disponibilità liquide	1.042.642	1.084.525
	Totale attivo circolante (C)	3.621.322	3.651.278
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	3.899	1.638
	Totale attivo	3.666.094	3.698.052

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
	I - Capitale	60.000	60.000
	VII - Altre riserve, distintamente indicate		
	Varie altre riserve	1	0
	Totale altre riserve	1	0
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	116.474	79.898
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	22.463	36.576
	Utile (perdita) residua	22.463	36.576
	Totale patrimonio netto	198.938	176.474
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	5.000
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	183.725	145.024
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	605.848	1.481.337
	Totale debiti	605.848	1.481.337
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	2.677.583	1.890.217
	Totale passivo	3.666.094	3.698.052
		31/12/2014	31/12/2013

Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.029.529	3.700.717
	5) altri ricavi e proventi		
	altri	5	19
	Totale altri ricavi e proventi	5	19
	Totale valore della produzione	3.029.534	3.700.736
B)	Costi della produzione:		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	587.010	1.746.154
	7) per servizi	934.683	587.970
	8) per godimento di beni di terzi	30.000	7.285
	9) per il personale:		
	a) salari e stipendi	939.323	852.658
	b) oneri sociali	228.314	209.712

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	116.881	111.377
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	42.401	40.098
e) <i>altri costi</i>	74.480	71.279
Totale costi per il personale	1.284.518	1.173.747
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.743	7.339
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	3.440	0
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	8.303	7.339
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	120.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.743	127.339
14) oneri diversi di gestione	138.777	51.657
Totale costi della produzione	3.036.731	3.694.152
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-7.197	6.584
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	1.684	1.547
Totale proventi diversi dai precedenti	1.684	1.547
Totale altri proventi finanziari	1.684	1.547
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	143
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	143
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.646	1.404
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	40.774	35.009
Totale proventi	40.774	35.009
21) oneri		
altri	12.760	6.421
Totale oneri	12.760	6.421
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	28.014	28.588
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	22.463	36.576

23) Utile (perdita) dell'esercizio	22.463	36.576
---	---------------	---------------

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro